

INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE

OGGETTO: quali sono le azioni poste in atto per scongiurare una crisi di Porto Nogaro?

Il sottoscritto consigliere regionale,

Premesso che Porto Nogaro è un porto fluviale di interesse regionale cui si accede dal mare attraverso un canale translagunare lungo circa 3 miglia e il canale navigabile dell'Aussa Corno lungo circa 4 miglia;

Preso atto che, ai sensi della legge regionale 31 maggio 2012, n. 1 (Disciplina della portualità di competenza regionale), la Regione esercita su Porto Nogaro le funzioni di pianificazione, programmazione, amministrative gestionali, di infrastrutturazione, di manutenzione e di funzionamento;

Considerato che Porto Nogaro rappresenta un punto di forza centrale non solo per l'area industriale dell'Aussa Corno ma per l'intero sistema produttivo friulano e regionale e che movimentata mediamente oltre un milione di tonnellate di merci all'anno;

Viste le preoccupanti dichiarazioni dell'Onorevole Graziano Pizzimenti, già Assessore regionale alle infrastrutture e territorio della Giunta Fedriga nel corso della XII legislatura, in merito alla necessità di portare i fondali a 6,5 metri dagli attuali 5,5 al fine di evitare una crisi del porto con ripercussioni per tutta Regione Friuli Venezia Giulia con ricadute negative per <<le imprese, i lavoratori, le imprese portuali e tutti gli operatori coinvolti>>;

INTERROGA IL PRESIDENTE E LA GIUNTA REGIONALE

Per chiedere:

- Se sia motivata la preoccupazione espressa dall'On. Pizzimenti;
- Quali sono le azioni che l'Amministrazione ha avviato per evitare quanto dichiarato;
- Se è sufficiente un fondale dell'altezza di 6,5 metri per scongiurare una crisi di Porto Nogaro garantendone la piena efficienza;
- Quali sono le risorse stanziare e quelle necessarie finalizzate alla realizzazione degli interventi necessari.

Trieste, 17 ottobre 2024

FRANCESCO MARTINES